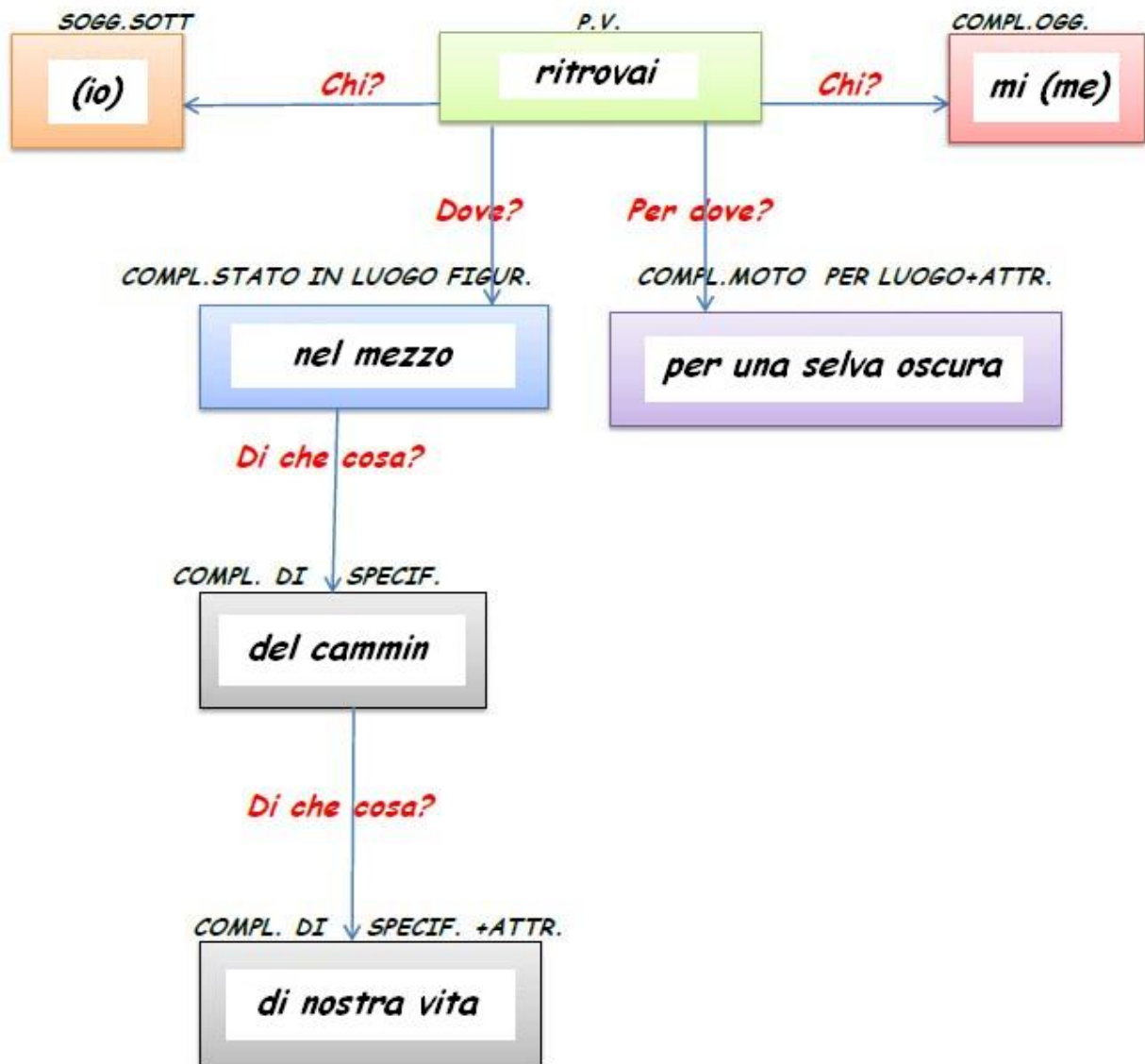


Fondamenti di SINTASSI



IL GENERE DEI VERBI: TRANSITIVI E INTRANSITIVI

VERBI TRANSITIVI	Reggono il complemento oggetto.	Pablo legge un libro <small>complemento oggetto</small>
	Possono essere usati anche senza complemento oggetto.	Pablo legge.
	Formano i tempi composti della forma attiva con l'ausiliare AVERE .	Pablo ha letto un libro.
VERBI INTRANSITIVI	Non reggono il complemento oggetto, ma possono essere usati con i complementi indiretti.	Carla tornerà a casa <small>complemento di moto a luogo</small> Pablo nuota benissimo <small>complemento di modo</small>
	Formano i tempi composti: •alcuni con il verbo ESSERE •altri con il verbo AVERE •altri con entrambi	Carla è tornata a casa. Pablo aveva nuotato bene. Pablo è /ha vissuto in Brasile.
	Alcuni verbi intransitivi possono reggere il complemento oggetto quando si tratta di una parola che ha •la stessa radice del verbo •un significato simile al verbo	Rita visse una vita intensa. Sara ha pianto lacrime amare.

Stabilisci, barrando la casella opportuna, se le seguenti forme verbali appartengono a verbi transitivi **T** o intransitivi **I**. Per stabilirlo, basta che controlli quali possono essere seguiti da un complemento oggetto (“qualcuno” o “qualcosa”) su cui passa l'azione e quali invece non possono avere un complemento oggetto. [I verbi transitivi sono 8, quelli intransitivi 6]

1. andammo	<input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> I	8. partiva	<input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> I
2. avrebbero chiesto	<input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> I	9. sarebbe entrato	<input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> I
3. colsero	<input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> I	10. avevi distrutto	<input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> I
4. eravamo apprezzati	<input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> I	11. fui coinvolto	<input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> I
5. uscirà	<input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> I	12. verrebbero	<input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> I
6. siete disprezzati	<input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> I	13. fossero arrestati	<input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> I
7. cercando	<input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> I	14. fossero restati	<input type="checkbox"/> T <input type="checkbox"/> I

Dalla seguente lista di forme verbali elimina quelle appartenenti a verbi intransitivi; le iniziali delle rimanenti formeranno un famoso proverbio. [Le forme da eliminare sono 34]

navighiamo scomparirà nacquero chiamai volteggiando nuotassi indietreggeresti riposerete successe hanno equivaleva identificassimo volate entrerò scricchiolando torturarono morì eccellevano risplendessero rubava sgorga occupasti sparimmo faticai vai voltando aprirei grugnì udiremo incombevano esce nominammo straripò adorassero fioriranno fluiscono multò istituirebbe corruperro incrudelirà ostacolando luccicassero tirino ressi marcirebbe ubbidii offendevi vaccinate oscilleresti procedendo alimentavano uccideste accedereste notificai toccherete eseguendo sciando seppelliva ostenteremo luccicherà raccolse ornate

➤ **SCRIVI IL PROVERBIO NELLO SPAZIO SOTTOSTANTE.**

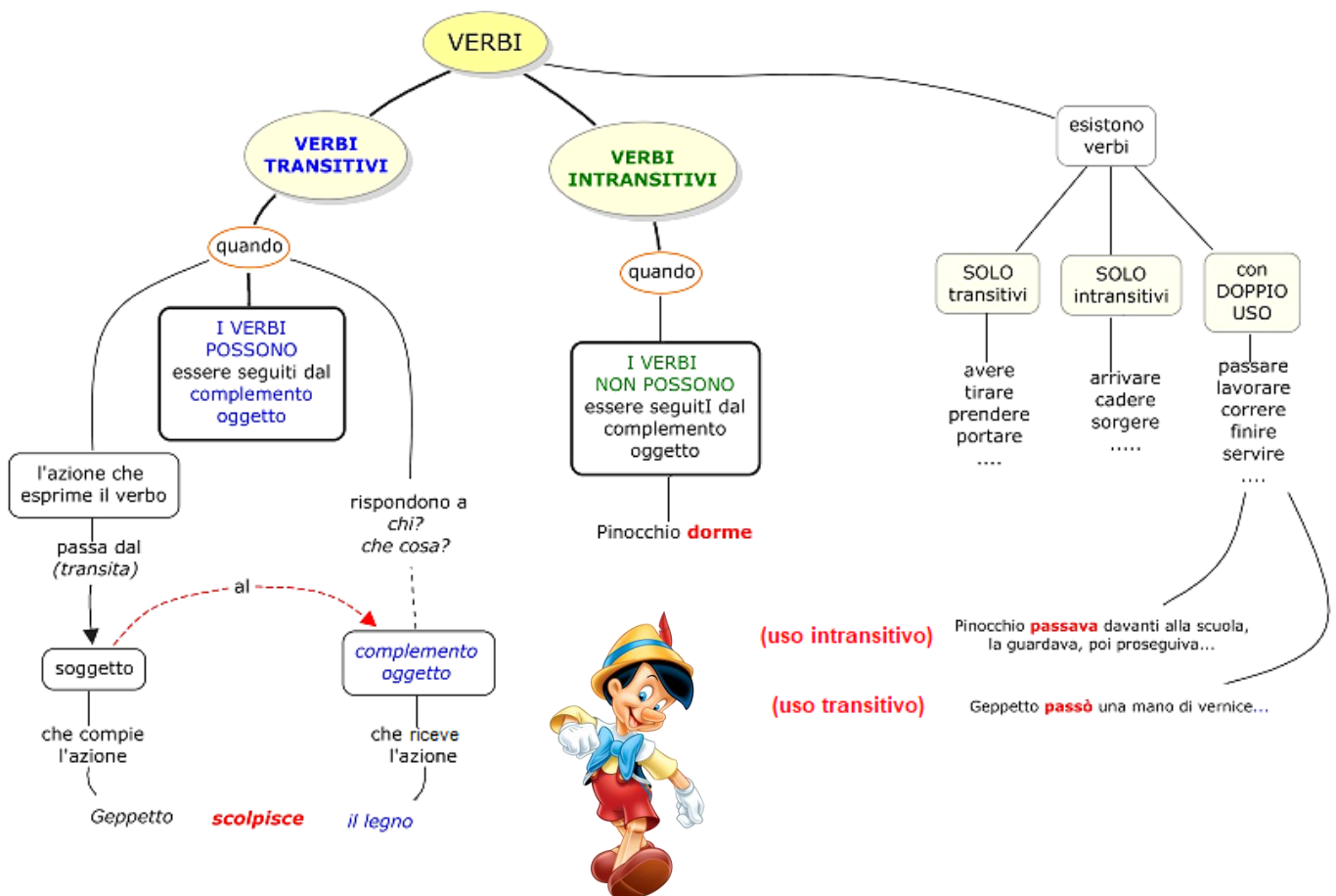
▪

In ogni frase **sottolinea** il verbo e **precisa** se è usato **transitivamente T** o **intransitivamente I**. [I verbi transitivi sono 3, quelli intransitivi 9]

1. È **arrivato** Andrea.
2. Un delizioso profumo di fiori **aleggiava** sul prato.
3. **Tremo** al pensiero della verifica di domani.
4. Ho **inseguito** il gatto per mezzo quartiere.
5. Anna e Paolo hanno **riso** di gusto della tua battuta.
6. Oggi io e il papà **abbiamo montato** la libreria nuova.
7. Oggi **telefonerò** a tutti i miei amici.
8. Per fortuna la professoressa mi ha **escluso** dall'interrogazione.
9. Io e la mamma **abbiamo viaggiato** a lungo.
10. La nonna ha **chiacchierato** con la vicina di casa per un'ora intera.
11. La parola "algebra" **deriva** dall'arabo.
12. Il cioccolato **piace** a tutti.

T	I
T	I
T	I
T	I
T	I
T	I
T	I
T	I
T	I
T	I
T	I
T	I
T	I
T	I

MAPPA RIEPILOGATIVA



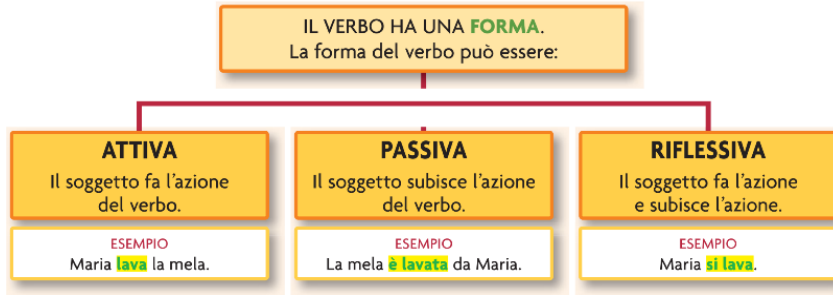
(uso intransitivo)

Pinocchio **passava** davanti alla scuola, la guardava, poi proseguiva...

(uso transitivo)

Geppetto **passò** una mano di vernice...

LA FORMA DEL VERBO: ATTIVA, PASSIVA, RIFLESSIVA



FORMA ATTIVA Il verbo è attivo quando il **soggetto compie l'azione** espressa dal verbo.

Cristoforo Colombo **ha scoperto** l'America
soggetto grammaticale e logico: compie l'azione complemento oggetto

FORMA PASSIVA Il verbo è passivo quando il **soggetto subisce l'azione** espressa dal verbo.

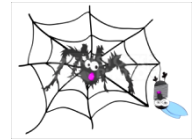
L'America **è stata scoperta** da Cristoforo Colombo
soggetto grammaticale: non compie l'azione complemento d'agente: compie l'azione

Possono diventare passivi solo i verbi transitivi con il complemento oggetto espresso.

Nella trasformazione di una frase da attiva a passiva:

- il **complemento oggetto** diventa il **soggetto grammaticale** che subisce l'azione del verbo in forma passiva; il **soggetto della frase attiva** diventa il **complemento d'agente** che compie l'azione espressa nella frase passiva.
- il **verbo** mantiene lo **stesso modo** e lo **stesso tempo**, ma **concorda nella persona, nel numero e nel genere con il nuovo soggetto grammaticale**.

Cristoforo Colombo ha scoperto	L'America è stata scoperta
<small>3ª persona singolare maschile</small>	<small>3ª persona singolare femminile</small>
<small>indicativo passato prossimo forma attiva</small>	<small>indicativo passato prossimo forma passiva</small>
<small>3ª persona singolare maschile</small>	<small>3ª persona singolare femminile</small>



NELLA SITUAZIONE RAFFIGURATA, "IL RAGNO HA CATTURATO LA MOSCA" [ASSUMIAMO IL PUNTO DI VISTA DEL RAGNO: DIREZIONE ATTIVA DELL'AZIONE].



NELLA SITUAZIONE RAFFIGURATA, "LA MOSCA È STATA CATTURATA DAL RAGNO" [ASSUMIAMO IL PUNTO DI VISTA DELLA MOSCA: DIREZIONE PASSIVA DELL'AZIONE].

LA FORMA RIFLESSIVA

DIRETTA	INDIRETTA	RECIPROCA
Carla si guarda allo specchio.	Carla si pettina i capelli.	Carla e Pablo si abbracciano.
pronomine personale riflessivo che svolge la funzione di complemento oggetto	pronomine personale riflessivo che svolge la funzione di complemento di termine	pronomine personale riflessivo che equivale a "l'un l'altro"
L'azione compiuta dal soggetto ricade sul soggetto medesimo.	L'azione compiuta dal soggetto ricade su un complemento oggetto differente dal soggetto.	L'azione è compiuta e subita da due soggetti contemporaneamente e reciprocamente.
Carla guarda se stessa <small>complemento oggetto</small>	Carla pettina i capelli a se stessa. <small>complemento oggetto</small>	Carla abbraccia Pablo e Pablo abbraccia Carla.

Stabilisci, barrando la casella opportuna, se nelle seguenti frasi la forma evidenziata in corsivo è passiva **P** o attiva **A**. [Le forme passive sono 7]

- | | |
|--|---|
| 1. I miei genitori <i>sono andati</i> dagli zii. <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> A | 7. Eravamo <i>impegnati</i> in un lavoro. <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> A |
| 2. I miei genitori <i>sono ospitati</i> dai miei zii. <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> A | 8. Eravamo <i>attesi</i> in sala d'aspetto. <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> A |
| 3. I miei genitori <i>sono ospiti</i> dei miei zii. <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> A | 9. Eravamo <i>tornati</i> dalle vacanze. <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> A |
| 4. I miei genitori <i>vennero ospitati</i> dai miei zii. <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> A | 10. Il gattino <i>fu adottato</i> da Paolo. <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> A |
| 5. I miei genitori <i>vennero</i> dai miei zii. <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> A | 11. Il gattino <i>venne alimentato</i> da Paolo con un biberon. <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> A |
| 6. Eravamo <i>invitati</i> dai nostri amici. <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> A | 12. Il gattino <i>fu coccolato</i> da Paolo per tutta la sera. <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> A |
| | 13. Mi ero <i>cacciato</i> in un bel guaio. <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> A |

ATTENZIONE

Carla e Pablo **si annoiano**.

Annoiarsi, pentirsi, ribellarsi, accorgersi, ammalarsi, arrabbiarsi sono **verbi pronominali** e non verbi riflessivi, perché la particella pronominale è parte integrante del verbo.

I verbi riflessivi sono sempre transitivi.
I verbi pronominali sono intransitivi.

Trasforma in passive le seguenti frasi.

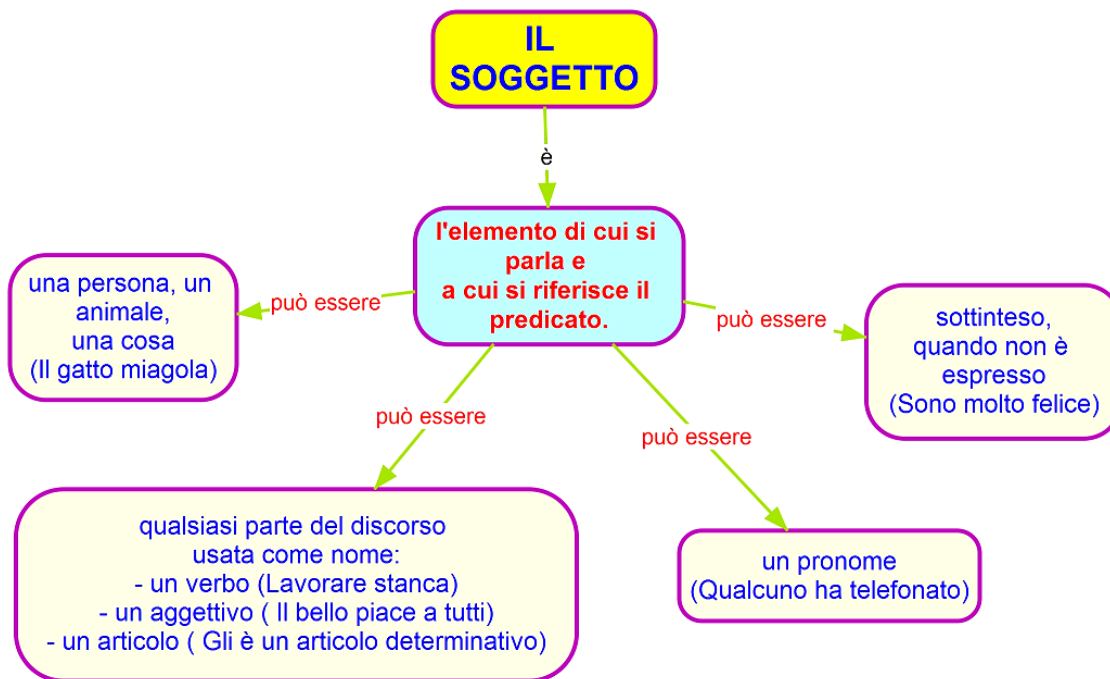
1. Tutti accettarono il mio invito.
2. L'orchestra eseguì la sinfonia con grande bravura.
3. Io non avrei mai detto una simile sciocchezza.
4. Il temporale aveva rinfrescato l'aria.
5. La nonna prepara sempre delle ottime crostate.
6. Che cosa ti ha infastidito?
7. Quell'idea non ci aveva proprio sfiorati.
8. L'ispettore raccolse numerosi indizi.
9. Ci ritennero ingiustamente responsabili dell'accaduto.
10. Oggi Paola mi ha finalmente baciato.
11. Abbiamo fatto tutto il possibile.
12. Il gatto ha mangiato tutti gli avanzi.
13. Un ladro ha rubato la mia bicicletta.

Stabilisci, barrando la casella opportuna, se nelle seguenti frasi la trasformazione dalla forma passiva a quella attiva è stata svolta in modo corretto **C o errato **E**. [Le trasformazioni corrette sono 6]**

1. È stato acquistato da mio padre un nuovo tagliaerba.
→ Mio padre ha acquistato un nuovo tagliaerba. C E
2. Pensavamo che da tutti loro fossi stato avvertito.
→ Pensavamo che tutti loro ti avessero avvertito. C E
3. Dal pittore venne realizzata una bellissima opera d'arte
→ Il pittore realizza una bellissima opera d'arte. C E
4. Dall'idraulico è stata controllata tutta la tubazione.
→ Tutta la tubazione è stata controllata dall'idraulico. C E
5. Ci dissero che saremmo stati ricevuti dal preside dopo cinque minuti.
→ Ci dissero che il preside ci avrebbe ricevuto dopo cinque minuti. C E
6. Da mio fratello è stata riordinata tutta la cameretta.
→ Mio fratello aveva riordinato tutta la cameretta. C E
7. Il goal della vittoria fu segnato da **Fantozzi**.
→ Da **Fantozzi** venne segnato il goal della vittoria. C E
8. Abdul è apprezzato da tutti i compagni di squadra.
→ Tutti i compagni di squadra hanno apprezzato Abdul. C E
9. Si legge che l'imputato è stato riconosciuto colpevole dal Tribunale.
→ Si legge che il Tribunale ha riconosciuto colpevole l'imputato. C E
10. È probabile che il ristorante verrà messo sotto sequestro dai NAS.
→ È probabile che i NAS metteranno sotto sequestro il ristorante. C E
11. Fui punto da un'ape.
→ Sono stato punto da un'ape. C E
12. Il ruolo principale sarà interpretato da un attore ancora poco conosciuto.
→ Un attore ancora poco conosciuto interpreterà il ruolo principale. C E

FONDAMENTI DI SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE

Conoscere la sintassi significa conoscere le norme che regolano l'**organizzazione** e l'**elaborazione** del pensiero in termini linguistici. Saper individuare correttamente il soggetto, il predicato e i vari complementi e saper schematizzare e analizzare i rapporti che li legano nelle frasi non è quindi solo un'operazione astratta, ma significa legare gli individui alle cose che fanno, ai motivi per cui le fanno, ai mezzi con cui le fanno, ai luoghi e ai tempi in cui le fanno. Significa comprendere e costruire il mondo attraverso un uso consapevole della lingua.



IL SOGGETTO [DAL LATINO "SUBIECTUM", "CIÒ CHE STA ALLA BASE"] È CIÒ DI CUI IL PREDICATO DICE QUALCOSA.



INCONTRA



LO STUDIO DI AZZECCAGRUGLI È DISORDINATO.

DI CHI PARLA IL PREDICATO? DI CHE COSA PARLA IL PREDICATO?

Nelle seguenti coppie di frasi compare la stessa parola (in corsivo), ma solo in un caso essa costituisce il soggetto della frase; sottolinea la frase in cui la parola in corsivo funge da soggetto.

1. Bevo spesso *l'aranciata*. / *E'* gustosa *l'aranciata*.
2. A *Giulio* abbiamo regalato un CD. / *Giulio* ha ricevuto in regalo un CD.
3. *I rappresentanti* di classe sono stati convocati dal preside. / Il preside ha convocato *i rappresentanti* di classe.
4. A *noi* quel film sembrò poco interessante. / *Noi* trovammo poco interessante quel film.
5. Ho smarrito *l'ombrello*. / È stato smarrito un *ombrello*.
6. *Alla pizzeria "Napoli"* preparano ottime focacce. / *La pizzeria "La Napoli"* prepara ottime focacce.
7. Appena avremo *notizie*, vi chiameremo. / Appena si sapranno *notizie*, vi chiameremo.
8. Non c'è più *pane*. / Abbiamo dimenticato di comprare il *pane*.
9. Vuoi *del salmone*? / Vi interessa *del salmone*?
10. *Di chi* sono questi guanti? / *Chi* è il proprietario di questi guanti?
11. *Praticare* qualche sport è un ottimo passatempo. / Ho il passatempo di *praticare* sport.
12. Ci parve necessario *chiamare* il medico. / Decidemmo di *chiamare* il medico.

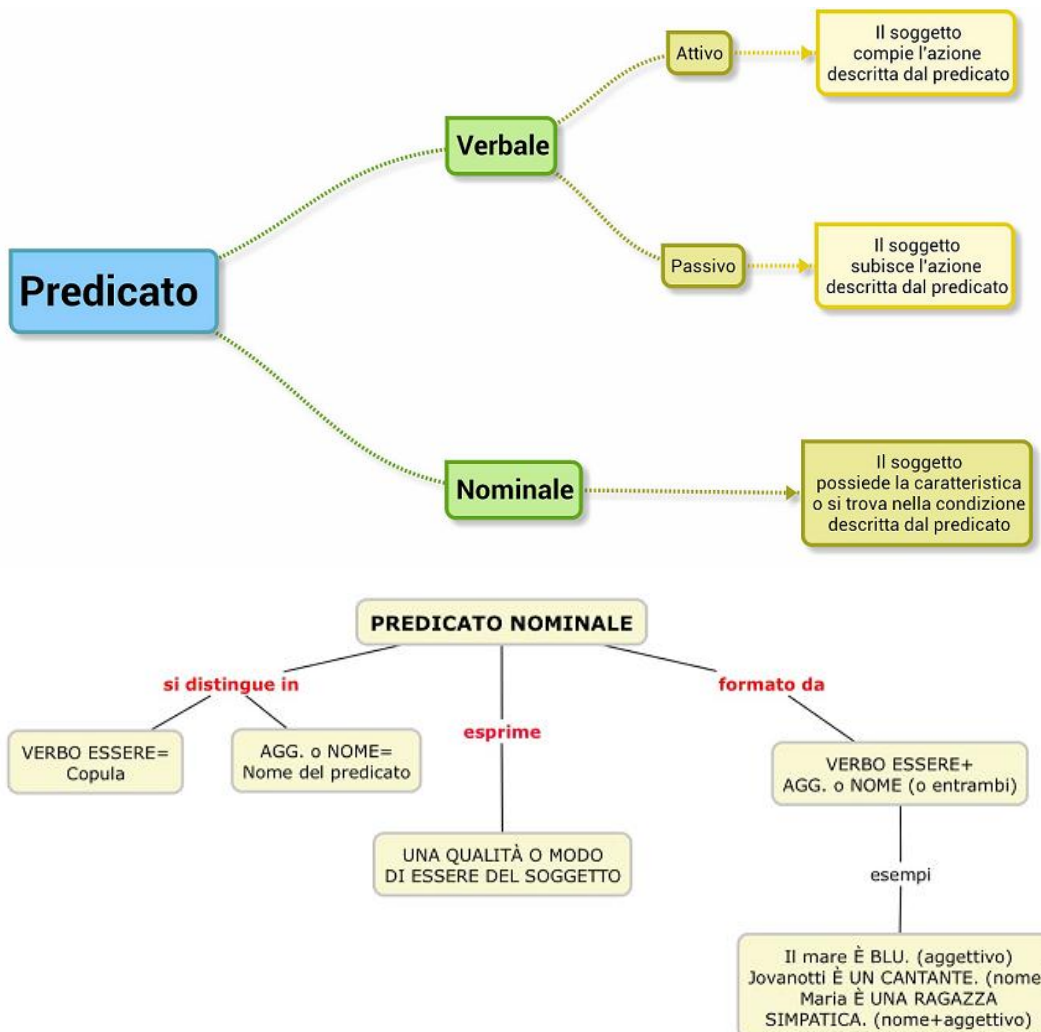
In ciascuna delle seguenti frasi tre parole sono evidenziate in corsivo, ma solo una funge da soggetto. Sottolinea i soggetti.

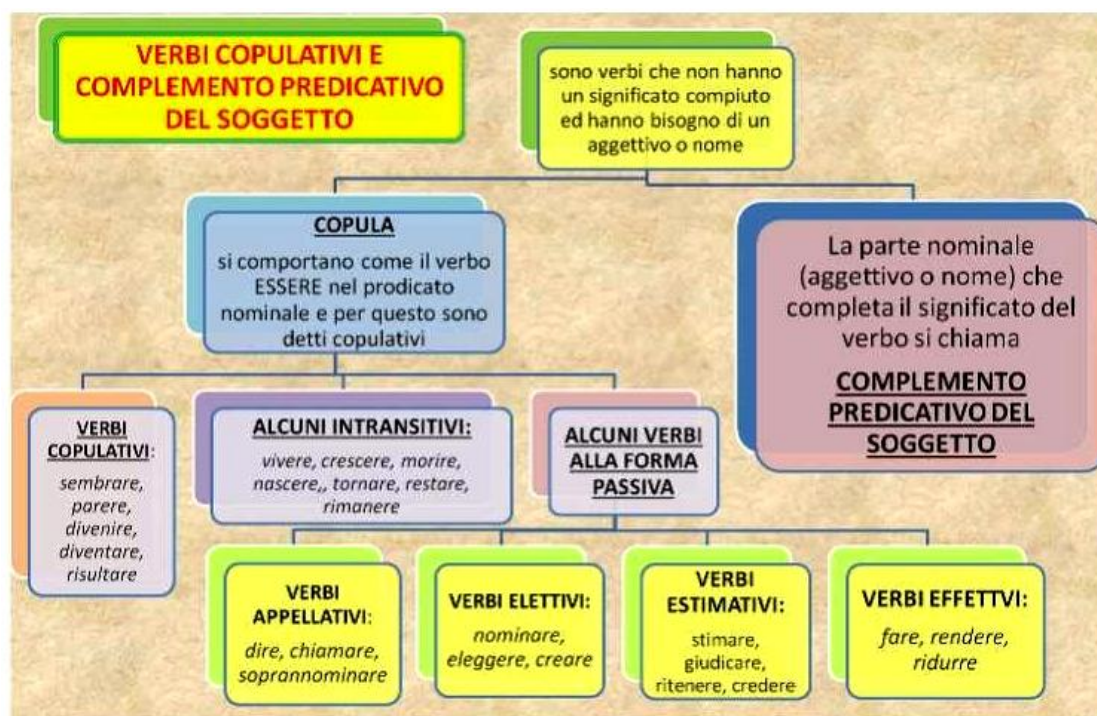
1. Ai nipotini il nonno ha regalato un pallone.
2. Nel giardino c'era un'altalena per i bambini.
3. Antonio ha rotto il cellulare di sua madre.
4. A casa mia sono arrivati tutti con grande ritardo.
5. Dall'aeroporto è decollato l'aereo per Atene.
6. Sicuramente i genitori di Chiara si trasferiranno con lei in campagna.
7. Ci sono dei biscotti in quella scatola sul tavolo?
8. Mi sembrava opportuno avvertire quanto prima anche gli altri.
9. Vi è stata raccontata la barzelletta di Pierino?
10. Guidare l'auto dopo aver bevuto alcolici è da stupidi.

Scrivi il soggetto delle seguenti frasi nello spazio apposito.

1. A mio fratello raccontai tutta la verità. _____
2. Ci fanno piacere i vostri progressi. _____
3. L'andatura di Giuseppe è zoppicante a causa del dolore alla caviglia. _____
4. Nella Biblioteca Nazionale di Firenze ci sono ancora libri alluvionati nel 1966. _____
5. La scossa di terremoto fu avvertita per un raggio di duecento chilometri. _____
6. Chi di voi parteciperà domani alla manifestazione studentesca in Piazza della Libertà? _____
7. Alcuni dei visitatori erano più interessati alle sculture che alle tele. _____
8. *Il Signore degli anelli* è un romanzo molto lungo ma davvero avvincente. _____
9. È vietato fumare nei locali pubblici. _____
10. Vuoi assaggiare queste tartine? _____
11. Quali film avete visto quest'inverno? _____
12. Quali film sono usciti durante quest'inverno? _____
13. Senza alcun dubbio partiremo domani all'alba. _____

PREDICATO VERBALE E PREDICATO NOMINALE





➤ NELLE SEGUENTI FRASI INDIVIDUA E SOTTOLINEA I PREDICATI VERBALI.

1 È stato trasmesso un interessante servizio sul problema alimentare nelle aree del sottosviluppo. 2. Mio padre ha acquistato una nuova automobile. 3. Sul palcoscenico le coppie danzavano a ritmo di salsa. 4. Il cavallo imbizzarrito nitri. 5. Tutti i pomeriggi mio fratello naviga in Internet. 6. Di fronte alla scuola è stata appena aperta una pizzeria. 7. L'anno prossimo io e Giulia frequenteremo un corso di danza moderna. 8. La nostra squadra è stata promossa in serie A. 9. Per questo lavoro occorre una grande concentrazione. 10. Quante stelle brillano stasera in cielo! 11. La forma della costa in questo punto è stata modificata dall'erosione del mare.

➤ NELLE SEGUENTI FRASI SOTTOLINEA UNA VOLTA I PREDICATI VERBALI [6] E DUE VOLTE I PREDICATI NOMINALI [6].

1. Nel corridoio della scuola risuonavano le risate dei ragazzi. 2. Nessun cliente si è mai lamentato del servizio in questo ristorante. 3. Il cedro e il pompelmo sono agrumi. 4. Da circa un anno, io, Laura e Mohammed siamo un gruppo molto affiatato. 5. Mio cugino comincia sempre la giornata con mezz'ora di ginnastica. 6. Bianca ha disposto con ordine i suoi vestiti nell'armadio. 7. Carlo è alto un metro e ottantadue centimetri. 8. Il leone è il re della foresta. 9. La barca sbandava paurosamente per il vento forte. 10. Mio zio è un rinomato avvocato. 11. Marco suona la batteria da tre anni. 12. La Statua della Libertà è il simbolo di New York.

➤ NELLE SEGUENTI FRASI INDIVIDUA E SOTTOLINEA CON COLORI DIVERSI I PREDICATI NOMINALI E I VERBI COPULATIVI CON IL PREDICATIVO DEL SOGGETTO.

1. La ragazza di Andrea è davvero carina. 2. L'igloo è la casa degli eschimesi. 3. La tua scrivania è ingombra di libri. 4. I biglietti per lo spettacolo erano troppo costosi. 5. Le vacanze saranno occasione di svago e di riposo. 6. Simona è considerata la ragazza più carina della scuola. 7. L'iguana è ritenuta un animale preistorico. 8. In questa zona è impossibile trovare parcheggio. 9. Nonostante le difficoltà, Giorgio è apparso sereno. 10. Quei due ragazzi sembrano gemelli.

I VERBI COPULATIVI non sempre devono avere un nome o un aggettivo che ne completi il significato, ma possono essere usati anche da soli, e in tal caso costituiscono un normale PREDICATO VERBALE.

➤ LEGGI LE SEGUENTI FRASI E STABILISCI SE I VERBI HANNO FUNZIONE COPULATIVA [C] O PREDICATIVA [P].

1) Il sole appariva all'orizzonte.

4) Renzo appariva contento.

2) Cesare morì assassinato.

5) Luca è stato eletto a grande maggioranza.

3) Luca è stato eletto Rappresentante di Classe.

6) Cesare morì nel 44 avanti Cristo.

I DIVERSI USI DEL VERBO "ESSERE"

RICORDA

Il verbo **essere**:

- ha funzione di **ausiliare** di un verbo usato al participio passato per formarne un tempo composto o la forma passiva:
"Maria è **partita**."
"Maria è **stata interrogata** in matematica."
- ha funzione di **copula** del predicato nominale quando è accompagnato da un aggettivo, un nome o un pronome che si riferiscono al soggetto:
"Maria è contenta."
"Maria è una studentessa."
- ha funzione di **predicato verbale** autonomo quando significa "esistere", "vivere", "trovarsi", "accadere", "appartenere":
"Oggi **ci sono** farmaci straordinari."
"Questo cappello è del nonno."

1 Nei seguenti gruppi di frasi inserisci gli elementi che ti vengono dati in modo che nella prima frase il verbo essere abbia funzione di ausiliare **A**, nella seconda di copula **C**, nella terza di predicato verbale **PV**.

- | | | | |
|---|-----------|---|-----------|
| 1. Laura è _____ | A | 6. Siete _____ | A |
| Laura è _____ | C | Siete _____ | C |
| Laura è _____
(in casa / andata via / simpatica) | PV | Siete _____
(invitati / di Roma / nostri amici) | PV |
| 2. Il coltello è _____ | A | 7. Speravo tu fossi _____ | A |
| Il coltello è _____ | C | Speravo tu fossi _____ | C |
| Il coltello è _____
(stato affilato / nel cassetto / sporco) | PV | Speravo tu fossi _____
(in anticipo / contento / venuto) | PV |
| 3. I miei amici sono _____ | A | 8. Temeva di essere _____ | A |
| I miei amici sono _____ | C | Temeva di essere _____ | C |
| I miei amici sono _____
(simpatici / stimati / al mare) | PV | Temeva di essere _____
(preso in giro / di troppo / antipatico) | PV |
| 4. Luigi era _____ | A | 9. L'importante è che siate _____ | A |
| Luigi era _____ | C | L'importante è che siate _____ | C |
| Luigi era _____
(partito / suo cugino / in piedi) | PV | L'importante è che siate _____
(felici / con noi / rientrati) | PV |
| 5. Eravamo _____ | A | 10. Ero certo che foste _____ | A |
| Eravamo _____ | C | Ero certo che foste _____ | C |
| Eravamo _____
(in apprensione / stanchi / tornati) | PV | Ero certo che foste _____
(là / stati avvertiti / dei bravi ragazzi) | PV |

2 Indica, barrando la casella opportuna, se nelle seguenti frasi il verbo essere è usato come ausiliare **A**, come copula **C** o come predicato verbale **PV**. [8 ausiliare, 5 copula, compreso l'esempio, 6 predicato verbale]

- | | | | | | | | |
|--------------------------------|----------------------------|----------------------------|-----------------------------|-------------------------------------|----------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| 1. Il gatto è bianco e nero. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV | 11. Fui indebolito. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |
| 2. Il gatto è entrato in casa. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV | 12. Fui con voi. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |
| 3. Il gatto è di mio cugino. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV | 13. È stato bello lo spettacolo. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |
| 4. Il gatto è stato coccolato. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV | 14. È stato riconosciuto colpevole. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |
| 5. Siamo stati interrogati. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV | 15. È stato all'ospedale. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |
| 6. Siamo stati scelti. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV | 16. È stato qualche anno fa. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |
| 7. Siamo stati lieti. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV | 17. Il pianoforte è alla parete. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |
| 8. Siamo stati in classe. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV | 18. Il pianoforte è scordato. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |
| 9. Fui incerto. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV | 19. Il pianoforte è costato molto. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |
| 10. Fui riconosciuto. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV | | | | |

3 Ordina le seguenti frasi in modo che prima compaiano quelle in cui il verbo essere è ausiliare, poi quelle in cui è copula, infine quelle in cui è predicato verbale. Le iniziali delle frasi così ordinate daranno luogo al nome di una città.

1. Nicola è stato tutto il giorno in casa. 2. Arlecchino è una maschera della Commedia dell'Arte. 3. Sonia mi è sembrata confusa. 4. Vi siamo grati di tutto. 5. Anche Boccaccio, oltre a Dante Alighieri, è di Firenze. 6. Oggi il cielo è terso.

1.
2.
3.
4.
5.
6.

IL NOME DELLA CITTÀ È:

4 Indica, barrando la casella opportuna, se nelle seguenti frasi il verbo essere è usato come ausiliare **A**, come copula **C** o come predicato verbale **PV**. [6 ausiliare, 3 copula, 2 predicato verbale]

- | | | | |
|--|----------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| 1. L'anno scorso siamo andati in gita a Parigi. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |
| 2. Domani, a quest'ora, saremo già atterrati a Cuba. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |
| 3. La nostra squadra si è qualificata per la finale. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |
| 4. La torta margherita è abbastanza facile da preparare. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |
| 5. Se tu accettassi di venirmi a trovare, sarei felicissimo. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |
| 6. Questa mattina c'è un cielo terso e senza nubi. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |
| 7. Credo che Laura sia dal parrucchiere. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |
| 8. Paolo è stato nominato allenatore della nostra squadra. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |
| 9. La libreria sotto casa mia è fornitissima. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |
| 10. Ti sei ricordato di riportarmi il mio libro? | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |
| 11. Appena ho potuto, sono corso subito a casa. | <input type="checkbox"/> A | <input type="checkbox"/> C | <input type="checkbox"/> PV |

FONDAMENTI DI SINTASSI DELLA FRASE COMPLESSA

Vedremo ora come le proposizioni si combinano fra loro a formare dei **periodi**. La **sintassi della frase complessa** o **periodo** studia come le proposizioni si combinano tra loro a formare i periodi e analizza i rapporti che intercorrono tra essi. Conoscere i rapporti logici vuol dire padroneggiare la struttura logica dei testi e, quindi, saper produrre, oralmente o per iscritto, testi completi e corretti.

LA PROPOSIZIONE PRINCIPALE

RICORDA

La proposizione **principale**:

- ha un **predicato** verbale di **modo finito** (indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo);
- può esistere anche da sola perché ha un **sensu compiuto** che la rende autonoma sul piano del **significato**;
- **non dipende grammaticalmente** da nessun'altra proposizione;
- **regge**, quando ci sono, le altre proposizioni del periodo:

“**Francesco verrebbe volentieri con noi**, per non rimanere solo tutto il pomeriggio.”

“**Sabrina partirà per le Dolomiti** perché è una grande amante della montagna.”

Attenzione: non sempre la proposizione principale è la prima del periodo!

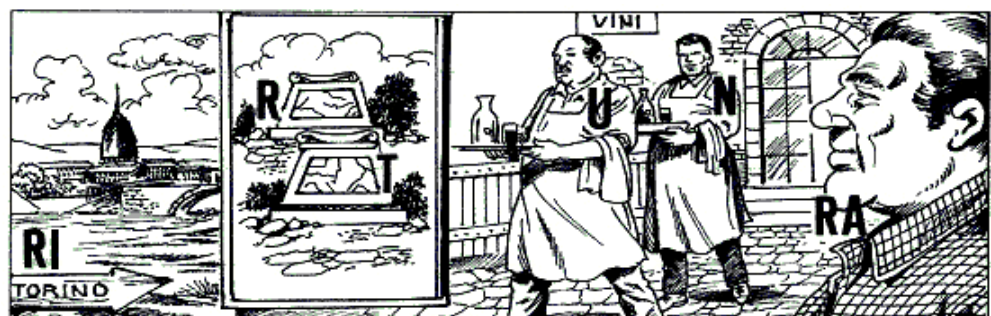
“Tornando a casa, **incontrai tuo fratello**.”

➤ NEI SEGUENTI PERIODI, INDIVIDUA E SOTTOLINEA LA PROPOSIZIONE PRINCIPALE.

1. Prima di partire, guardò con commozione i luoghi in cui aveva trascorso la sua infanzia e che lasciava con nostalgia. **2.** Camminando per strada, osservavo i volti delle persone che incontro. **3.** Tutti pensammo che l'avvenimento fosse troppo importante per essere dimenticato. **4.** Espresse manifestamente il suo dissenso, abbandonando i lavori tra lo stupore dei partecipanti che avevano tentato di operare una mediazione. **5.** Quando si rese conto di essere seguito, accelerò il passo e cercò di nascondersi. **6.** Andato in pensione, il professor Rossi si dedicò allo studio della storia italica per realizzare un saggio sull'influsso degli Etruschi nella vita del popolo romano. **7.** Il padre sarebbe intervenuto energicamente se il figlio avesse sbagliato nella conduzione dell'azienda agricola. **8.** Ulisse rifiutò l'immortalità per ritornare nella sua Itaca, dove tanti anni prima aveva lasciato moglie, figlioletto e padre. **9.** Cicerone sosteneva che Catilina era nemico di Roma e che era un individuo che avrebbe portato alla rovina la città. **10.** Non so chi sia il nuovo candidato alle elezioni comunali, da dove sia venuto, quali proposte presenterà agli elettori. **11.** Non mi attira l'idea di andare in vacanza al mare.

➤ NEI SEGUENTI PERIODI, SEPARA LE VARIE PROPOSIZIONI CON UNA BARRETTA E SOTTOLINEA LA PRINCIPALE.

1. Daniele è stato punito severamente dal professore perché si renda conto di aver compiuto un gesto di intollerabile inciviltà. **2.** Mourad è a letto da diversi giorni per non essersi curato a sufficienza quando era ammalato. **3.** Sarei disposto a qualsiasi cosa pur di riparare all'ingiustizia che ho commesso nei tuoi confronti. **4.** Non amo la sua compagnia poiché è un ragazzo presuntuoso che si reputa superiore a tutti. **5.** Penso di non uscire perché fa troppo freddo per restare all'aperto. **6.** Pur essendoci un programma interessante ero troppo stanco per restare alzato a guardare la televisione. **7.** Penso che ormai sia troppo tardi per andare a casa sua. **8.** Ho l'impressione che quel tuo amico sia molto più timido di quanto tu creda. **9.** Avendo notato che molti erano di parere contrario, preferimmo non irrigidirci nelle nostre posizioni. **10.** È noto a tutti che occorre essere molto perseveranti per ottenere ciò che si desidera.



REBUS (9 3 10):

Nei seguenti periodi individua la proposizione principale e indica, barrando la casella opportuna, se essa compare per prima **1**, per seconda **2**, o per terza **3**.

- | | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1. Rivedendo il film, / sono riuscito a cogliere dei particolari /che mi erano sfuggiti la prima volta. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2. Vorrei sapere / chi ti ha detto / che non sono d'accordo. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3. Se ci avessero detto quello / che pensavano, / avremmo accettato la loro opinione. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4. Invece di startene fermo / a guardare, / dacci una mano! | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5. Carlo si era alzato molto presto / per prendere l'aereo / che lo avrebbe portato a Barcellona. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6. Ornatasi con oro e perle, / la dama fece il suo ingresso nella sala da ballo / mentre tutti i suoi ammiratori la guardavano estasiati. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7. Ormai cominciava ad albeggiare / quando il nonno uscì di casa / per pescare. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8. Sebbene vi avessi chiesto / di riordinare la camera, / avete lasciato tutto quanto in disordine. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 9. A me sembra normale / che non tutti la pensino / come la pensi tu. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 10. Succede a volte / di essere ingiusti / anche senza rendersene conto. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

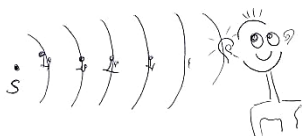
Completa i seguenti periodi con una proposizione principale.

- _____ che non sarebbe più tornata così tardi.
- _____ per prendere l'aereo.
- _____ nonostante ultimamente ci siamo visti poco.
- Se non fosse improvvisamente scoppiato un temporale _____
- _____, ma per fortuna non accadde nulla di grave.
- _____, senza spendere troppo.

LE



(senza PE)



(senza U)



REBUS (2 10 4 8):

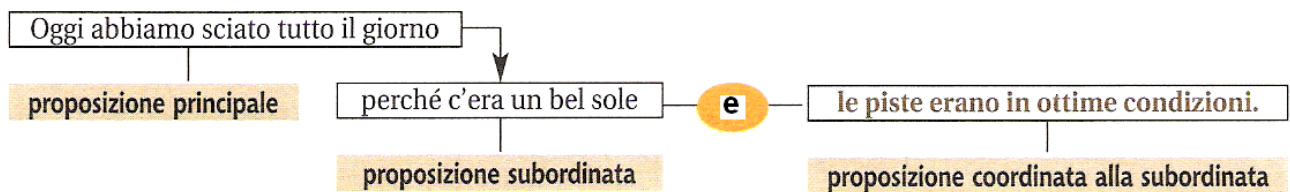
PROPOSIZIONI COORDINATE E PROPOSIZIONI SUBORDINATE

RICORDA

La **coordinazione** (o *paratassi*) collega tra loro due o più proposizioni mettendole **sullo stesso piano**. La **proposizione coordinata** è una proposizione legata a un'altra **per coordinazione** e svolge, nel periodo, la **medesima funzione sintattica** della proposizione a cui si lega. Una proposizione coordinata può essere legata a una proposizione principale:



o a una proposizione subordinata:



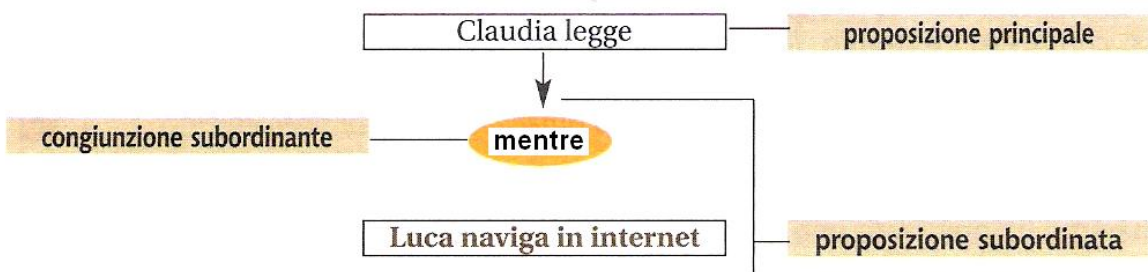
La coordinazione tra due o più proposizioni può essere realizzata:

- per mezzo di una **congiunzione coordinativa** (*e, ma, o, eppure, tuttavia, perciò, dunque, infatti*):
“Fa freddo, **ma** usciamo lo stesso a fare una passeggiata”
- per **asindeto** o giustapposizione, cioè senza utilizzare, per collegarle, le congiunzioni:
“Oggi devo andare a trovare Roberta, andare in palestra, fermarmi un momento in biblioteca”.
- per **correlazione**, cioè per mezzo di pronomi e avverbi correlativi (*chi... chi, alcuni... altri, gli uni... gli altri, questo... quello, ora... ora, prima... poi*):
“Durante l'ora di ginnastica, **alcuni** hanno giocato a pallavolo, **altri** sono andati a correre”

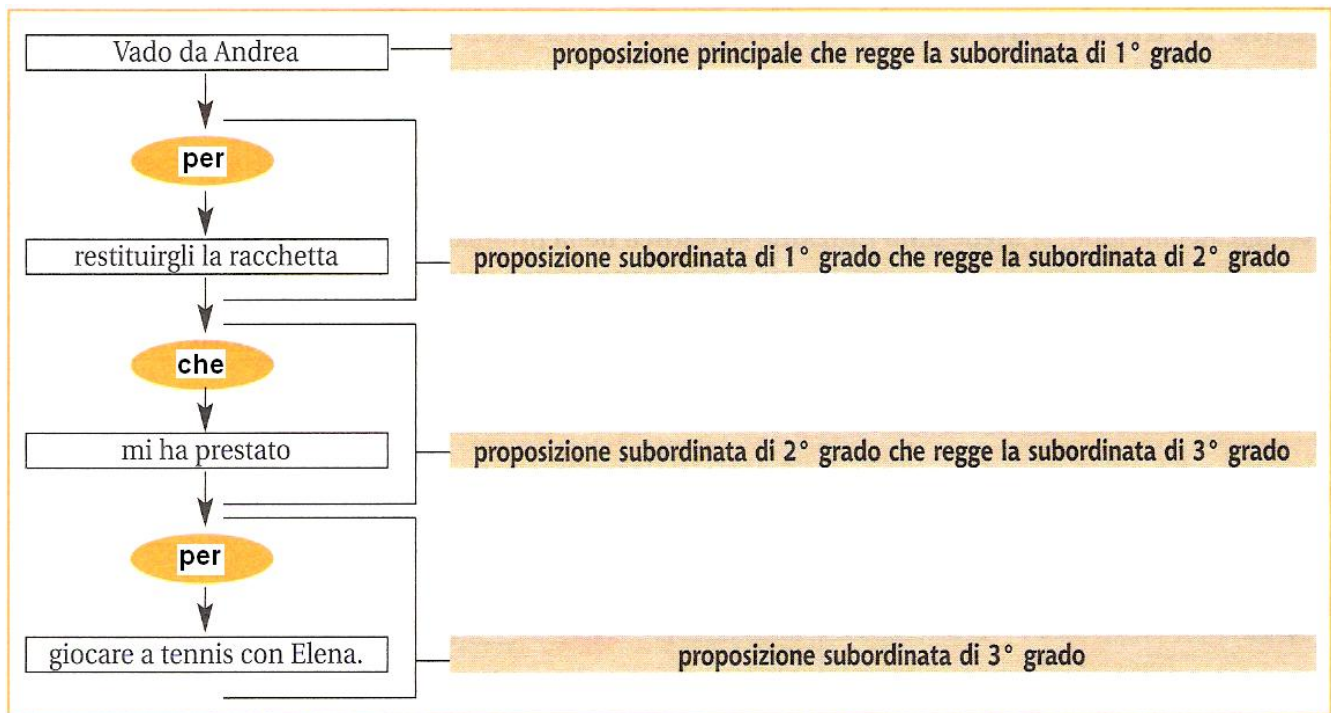
Attenzione: due proposizioni coordinate possono anche essere separate fra loro da altre proposizioni:

“Elena e Giuseppe vennero da me per restituirmi lo zaino che avevo dimenticato a casa loro, **ma** si trattennero solo pochi minuti.”

La **subordinazione** (o *ipotassi*) collega, mediante una congiunzione o un altro elemento subordinante, due proposizioni mettendole **l'una in dipendenza dall'altra**:



La **proposizione subordinata** (o *dipendente* o *secondaria*) **espande** e **arricchisce** il significato di una proposizione indipendente. Proprio per la sua natura di proposizione **dipendente**, la proposizione subordinata non può mai essere usata da sola. Una proposizione subordinata può a sua volta essere reggente di altre subordinate.



1 Individua, barrando la casella opportuna, se le proposizioni evidenziate in corsivo sono coordinate **C** oppure subordinate **S**. [Le coordinate sono 3, le subordinate 3]

1. Antonio non gioca spesso a tennis, *ma vince quasi sempre*. C S
2. Quando viene la sera e *si fa buio*, mi piace starmene a casa. C S
3. Preferisco non essere disturbato *quando studio*. C S
4. Rashid mi ha chiesto *se andiamo insieme in piscina*. C S
5. Giorgio si è fatto male a un ginocchio, *perciò non parteciperà alla finale del torneo*. C S
6. Ho letto un libro *che racconta un'avvincente storia d'amore*. C S

2 Individua, barrando la casella opportuna, se le proposizioni evidenziate in corsivo sono coordinate alla principale **P** o a una subordinata **S**. [Le coordinate alla principale sono 3, le coordinate a una subordinata sono 3]

1. Ho seguito con attenzione le tue parole, *ma rimane qualcosa di poco chiaro*. P S
2. Ti assicuro che alla festa ti divertirai molto e *conoscerai dei ragazzi simpatici*. P S
3. La mamma ha preparato una torta perché la mangiassimo a merenda *e la dividessimo con i nostri amici*. P S
4. O mi ascolti, *o me ne vado*. P S
5. Ho chiesto ad Alberto se mi aiuta a tagliare il prato e *a potare la siepe*. P S
6. Alcuni si lamentano sempre, *altri affrontano qualsiasi situazione con il sorriso sulle labbra*. P S

LE



REBUS (2 11):

PROPOSIZIONI ESPLICITE E IMPLICITE

In base al modo del predicato in esso contenuto, le subordinate si classificano in:

esplicite

quando hanno un verbo al **modo finito** (indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo).

Dimmi / che cosa farai durante le vacanze.

implicite

quando hanno un verbo al **modo indefinito** (infinito, participio, gerundio).

Ricordami / di passare in farmacia.

Completa i seguenti periodi con una subordinata esplicita.

1. _____ dobbiamo organizzare una bella festa.
2. Non credo _____.
3. Non esco di casa stasera _____.
4. _____ digli che le sue chiavi le ho io.

Trasforma le subordinate esplicite contenute nei seguenti periodi in subordinate implicite.

1. Sono contento *perché sono arrivato finalmente a casa.*

2. *Poiché feci tardi non riuscii a vedere Luca.*

3. È meglio *che ci si affretti.*

4. La somma di denaro *che spettava a Mario* fu inviata per sbaglio ad Andrea.

5. *Dopo che ebbe letto la lettera* corse via.

6. *Se si avesse più tempo* si potrebbero fare molte più cose.

Trasforma le subordinate implicite contenute nei seguenti periodi in subordinate esplicite.

1. Bisogna assolutamente *rinnovare l'assicurazione della macchina.*

2. Non saranno considerate valide le domande *non recanti la firma autenticata.*

3. *Impaurito dal fatto* non riuscì a prendere sonno.

4. *Andando al cinema* ho incontrato Marco.

5. *Essendo molto malato* non intervenne alla cerimonia.

6. *Pur avendo molti soldi* non ti concederò alcun prestito.

7. *Stando calmi* si vive meglio.

Completa i seguenti periodi con una subordinata implicita.

1. Questa sera preferisco _____.
2. _____ si imparano molte cose utili.
3. _____ ci siamo messi subito a dormire.
4. Ho comprato questo pallone nuovo _____.

IL CONGIUNTIVO NELLE PROPOSIZIONI DIPENDENTI

La parola congiuntivo vuol dire *che congiunge*. Il congiuntivo unisce infatti due frasi di cui una dipendente dall'altra (principale e dipendente).

I casi più importanti di uso del congiuntivo sono:

- nelle **frasi dichiarative** (dopo il **che**) quando con il verbo che c'è nella frase principale si vuole esprimere un'opinione personale, un desiderio, una preoccupazione, un'attesa, una probabilità, cioè pensieri, sensazioni, sentimenti. Quando invece nella frase principale si esprime certezza, si usa l'indicativo.

Indicativo	Congiuntivo
So che Maria è partita domenica.	Penso che Maria sia partita domenica.
Sono sicuro che mio fratello arriverà oggi.	Immagino che mio fratello arrivi oggi.
Ho saputo che Angelo è guarito bene.	Spero che Angelo sia guarito bene.
So che Manuel ha perso il lavoro.	Ho paura che Manuel abbia perso il lavoro.

Si usa il congiuntivo anche quando nella principale ci sono verbi come: volere, preferire, piacere, dispiacere, aspettare, bisognare, essere necessario/essere probabile/possibile/difficile...

Voglio che tu vada subito a casa.	(e non: Voglio che tu vai)
Mi piacerebbe che venissero a trovarci.	(e non: Mi piacerebbe che venivano)
Aspetto che Luisa mi scriva.	(e non: Aspetto che mi scrive)
Bisogna che Simone traduca questo.	(e non: Bisogna che Simone traduce)

- nelle **frasi ipotetiche** (dopo il **se**) quando si vuole esprimere una possibilità.
Se studiassi di più, imparerei l'italiano e l'inglese.

L'USO DEI TEMPI

Se nella frase principale c'è il presente

Penso che...

si usa • il **congiuntivo presente**
per esprimere la contemporaneità
oggi oggi
Penso che Tobias lavori alla Fiat

• il **congiuntivo passato**
per esprimere l'anteriorità
oggi in passato
Penso che Tobias abbia lavorato alla Fiat

Se nella frase principale c'è il passato
(imperfetto o passato prossimo)

Pensavo che... / Ho pensato che...

si usa • il **congiuntivo imperfetto**
per esprimere la contemporaneità
ieri ieri
Pensavo che Tobias lavorasse alla Fiat

• il **congiuntivo trapassato**
per esprimere l'anteriorità
ieri in passato
Pensavo che Tobias avesse lavorato alla Fiat

- 2 •** Completa le seguenti frasi con il congiuntivo passato, usando il verbo indicato tra parentesi.

- Mi dispiace che Paola
..... (perdere) il portafoglio.
- È probabile che tu
(lasciare) l'ombrello in treno.
- Non credo che voi
(fare) da soli questo lavoro.
- Ho paura che il dottor Pennisi
già (uscire).
- La mamma è preoccupata che papà non
ancora (arrivare).
- Immagino che ieri in montagna
..... (piovere) tutto il giorno.
- Spero che tu
(ricordarsi) di comprare le arance.

- 3 •** Completa le seguenti frasi con il congiuntivo imperfetto, usando il verbo indicato tra parentesi.

- Credevo che Renata e Carla
..... (venire) a trovarci.
- Speravo che tu ormai
..... (stare) un po' meglio.
- Non immaginavamo che il direttore
..... (essere) così gentile.
- Carla aveva paura che i bambini
..... (rompere) i bicchieri.
- Speravo proprio che lei
..... (divertirsi) alla festa.
- Non credevo che la polizia lo
..... (arrestare).
- Lucio voleva che Rosaria
..... (cambiare) lavoro.

Ho impiegato 20 anni per completare la Commedia e gli Italiani, dopo 700 anni, sbagliano ancora a CONTUOGARE I VERBI!!!



Dante Alighieri

REBUS (Frasi: 7-5)



Soluzione:.....

- 1 •** Completa le frasi con il congiuntivo presente, usando il verbo indicato tra parentesi.

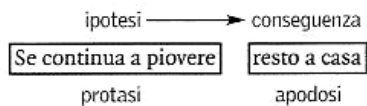
- Voglio che tu
(mettere) assolutamente di dire parolacce.
- Spero proprio che Elena
..... (passare) l'esame.
- È difficile che mia sorella
..... (tornare) tardi alla sera.
- Non credo che questa
..... (essere) la soluzione migliore.
- Immagino che tu non
..... (avere) i soldi per pagare il dizionario.
- Silvia pensa che sua cugina
..... (trovarsi) male a Genova.
- Tutti pensano che quel ragazzo
..... (rubare).

- 4 •** Trasforma le frasi usando il tempo del congiuntivo più appropriato.

- Ho saputo che la sposa si veste di bianco.
Immagino che
- Ho sentito che gli zii hanno l'influenza.
Ho paura che
- Sono certo che siete felici.
Desidero che
- Ho visto che tutti si sono dimenticati di telefonarmi.
Mi dispiace che
- So che la signora Fiamma ha divorziato.
Suppongo che
- Mi hanno detto che Ugo ha cambiato lavoro.
È probabile che
- Sapevo che Rosi abitava qui.
Credevo che

IL PERIODO IPOTETICO

Si chiama periodo ipotetico l'insieme di due frasi, che contengono un'ipotesi e la sua conseguenza.



Si chiama **protasi** la frase che contiene l'**ipotesi** e che incomincia con le congiunzioni: **se, qualora, nel caso che, a condizione che**.

Si chiama **apodosi** la frase che contiene la **conseguenza**.

Noi possiamo fare ipotesi nel presente, nel passato e nel futuro. Le nostre ipotesi, inoltre, possono essere **reali, possibili, impossibili**. Vediamo allora quali modi e tempi del verbo dobbiamo usare nei diversi casi.

Ipotesi	Tipo di ipotesi	Verbo	
		nella protasi	nell'apodosi
Nel presente	REALE (è qualcosa di vero, di sicuro, di molto probabile)	Indicativo presente Se piove Se mi fai un dolce	Indicativo presente rimango a casa. lo mangio volentieri.
	POSSIBILE (è qualcosa che potrebbe succedere, ma non lo so ancora)	Congiuntivo imperfetto Se studiassi Se trovassi lavoro	Condizionale presente prenderei un bel voto. guadagnerei dei soldi.
	IMPOSSIBILE (è qualcosa che non può succedere, che è - o che io penso che sia - al di fuori della realtà)	Congiuntivo imperfetto Se fossi Batman Se abitassi al Polo Nord	Condizionale presente volerei. vivrei in una casa di ghiaccio.
Nel passato	IMPOSSIBILE-IRREALE (è qualcosa di ormai impossibile, perché è passata e il passato non si può cambiare)	Congiuntivo trapassato Se mi avessi telefonato	Condizionale passato ti avrei invitato. (se la conseguenza era nel passato)
		Congiuntivo trapassato Se non avessi perso il treno	Condizionale presente ora sarei già a Milano. (se la conseguenza è nel presente)
Nel futuro	REALE-POSSIBILE (è qualcosa ritenuto comunque reale o possibile)	Indicativo futuro Se farà bello	Indicativo futuro andrò al mare.

Attenzione:

Due errori sono molto comuni nella lingua parlata:

- l'uso del condizionale presente sia nella protasi sia nell'apodosi, in caso di ipotesi nel presente:
non si dice: **Se potrei, verrei.**
ma si dice: **Se potessi, verrei.**
- l'uso dell'imperfetto indicativo sia nella protasi sia nell'apodosi, in caso di ipotesi nel passato:
non si dice: **Se potevo venivo.**
ma si dice: **Se avessi potuto, sarei venuto.**

3 • Forma delle frasi ipotetiche nel passato usando le seguenti coppie di espressioni. Considera le ipotesi come impossibili.

- andare a casa degli zii / vedere Adriana
- esserci il sole / abbronzarsi
- essere promosso / essere più contento
- aver mangiato di meno / digerire
- non comportarsi male / non essere punito dall'insegnante

4 • Riscrivi correttamente le frasi.

- Se studierei di più, prenderei dei bei voti.
- Se studiavo, stavo promosso.
- Se mi telefonavi, venivo a prenderti.
- Se avrò i soldi, mi comprerei gli occhiali da sole come Elsi.
- Se papà lo lasciasse, andasse a casa.

1 • Forma delle frasi ipotetiche nel presente usando le seguenti coppie di espressioni. Considera le ipotesi come reali.

- studiare / prendere un bel voto
- mangiare troppo / fare indigestione
- nevicare / giocare a palle di neve
- fare bel tempo / andare a passeggio
- perdere tempo / non finire il lavoro

2 • Forma delle frasi ipotetiche nel presente usando le seguenti coppie di espressioni. Considera le ipotesi come possibili.

- avere tanti soldi / fare il giro del mondo
- essere un calciatore / guadagnare molto
- abitare in Francia / imparare il francese
- ammalarsi / chiamare il medico
- potere / invitare tutti al ristorante

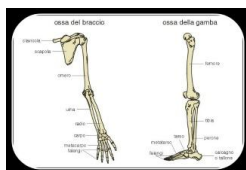
5 • Unisci con una freccia ogni frase della prima colonna con una frase della seconda colonna, in base al senso.

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> Se riesco a finire in tempo questo lavoro, Se i miei trovassero un appartamento più grande, Se suo padre non fosse morto, Se nascessi un'altra volta, Se domani mi interroga di geografia, Se Giovanna ci invitasse a cena, | <ol style="list-style-type: none"> Rita non avrebbe avuto un'infanzia così triste. vorrei essere un pescatore dei mari del Sud. non so niente. potremmo portarle una bottiglia di spumante. mi rilasso e guardo un po' la televisione con voi. la zia potrebbe venire a stare con noi. |
|--|--|

USO DELLE PREPOSIZIONI

LE PREPOSIZIONI SI USANO PER ESPRIMERE DELLE RELAZIONI E FORMARE DEI COMPLEMENTI.

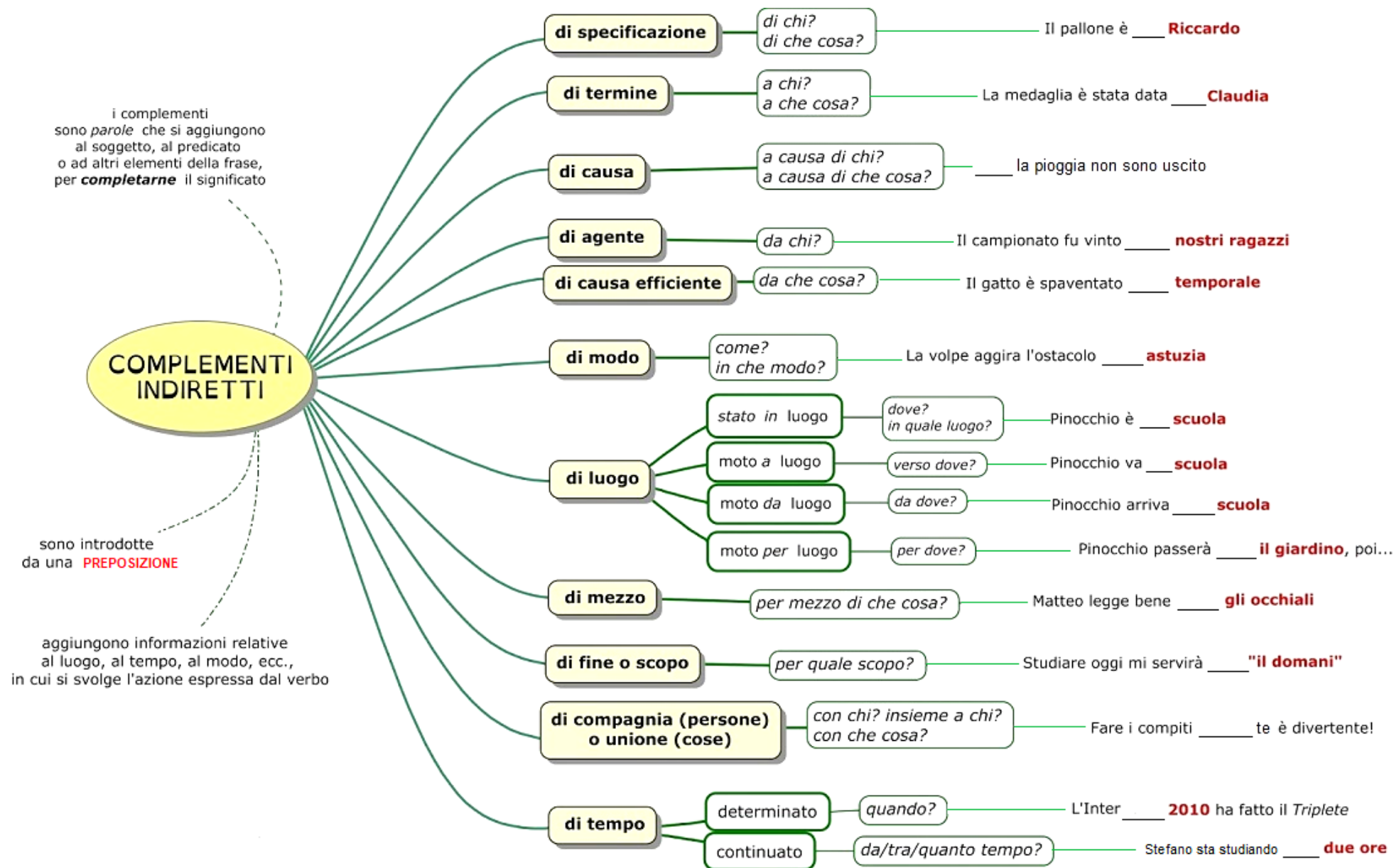
Preposizione	Significato	Esempi
Di	Indica le caratteristiche di qualcuno o di qualcosa: <ul style="list-style-type: none"> • possesso • materia • qualità • argomento Talvolta indica anche: <ul style="list-style-type: none"> • tempo • modo 	Il quaderno di Paola. Un foglio di carta. Una ragazza di buon carattere. Parlare di politica. D' in verno nevica. Andare di corsa.
A	Indica la direzione di un'azione: <ul style="list-style-type: none"> • termine (verso qualcuno) • moto a luogo Può anche indicare: <ul style="list-style-type: none"> • stato in luogo • età • tempo 	Regalo i fiori a Laura. Vado a Genova. Rimango a casa. Sono venuto in Italia a 12 anni. Noi mangiamo a mezzogiorno.
Da	Indica la provenienza di qualcuno/qualcosa: <ul style="list-style-type: none"> • moto da luogo o la provenienza di un'azione: <ul style="list-style-type: none"> • agente Può anche indicare: <ul style="list-style-type: none"> • moto a luogo (se si va da una persona) • fine 	Arrivo da Venezia. È stato ucciso da un ladro. Vado da Marinella. Tazzina da caffè.
In	Indica la posizione : <ul style="list-style-type: none"> • nello spazio * moto a luogo * stato in luogo • nel tempo Talvolta indica anche: <ul style="list-style-type: none"> • mezzo • modo 	È andato in Francia. Lavora in ufficio. Ci vediamo in serata. Vado a lavorare in autobus. State in silenzio!
Con	Indica: <ul style="list-style-type: none"> • compagnia • mezzo • modo 	Sono in classe con Linda. Taglia il pane con il coltello. Ti vedo con molto piacere.
Su	Indica la posizione nello spazio con un'idea di contatto. Talvolta indica anche: <ul style="list-style-type: none"> • argomento • approssimazione 	I vasi sono sul pavimento. È un libro su Garibaldi. Cristina è sui cinquant'anni.
Per	Indica un passaggio : <ul style="list-style-type: none"> * attraverso lo spazio * attraverso il tempo Può anche indicare: <ul style="list-style-type: none"> • la destinazione • il fine • la causa 	Passiamo per piazza San Carlo. È stato ammalato per molti mesi. Parti per Roma? Si è sposato per interesse. È svenuto per il caldo.
Tra / Fra	Indicano una posizione intermedia: <ul style="list-style-type: none"> * nello spazio <ul style="list-style-type: none"> * nel tempo Possono anche indicare <ul style="list-style-type: none"> • un tempo determinato finale 	Abito tra Via Po e Via Principe Amedeo. Ti telefono tra le sei e le otto. Verrò tra qualche giorno.



(senza PRE)

REBUS (2 12 10):

➤ **COMPLETA LE FRASI CON LA PREPOSIZIONE CORRETTA.**



I CONNETTORI

I CONNETTORI [CONGIUNZIONI] SONO PAROLE CHE SERVONO PER CONGIUNGERE, CIOÈ PER UNIRE.

I connettori possono unire:

- due parole

Anna e Stefania hanno quindici anni.

- due frasi

Faccio la doccia e mi lavo i capelli.

Vado a dormire perché sono molto stanco.

CONNETTORI COORDINANTI

I connettori **coordinanti** mettono in relazione due elementi ugualmente importanti, sullo stesso piano. Essi possono essere:

- **copulativi** perché **uniscono**. I più importanti sono: **e, anche, inoltre, né, neanche, nemmeno, neppure**

Andrea mangia **e** beve tantissimo.

- **disgiuntivi** perché **escludono**. I più importanti sono: **o, oppure, ossia**

Vieni al cinema **oppure** resti a casa?

- **avversativi** perché **contrappongono**. I più importanti sono: **ma, invece, però, anzi, tuttavia, eppure, al contrario**

È intelligente, **ma** molto antipatico.

- **esplicativi** perché **spiegano**. I più importanti sono: **cioè, infatti, ossia, vale a dire**

Questa rivista è trimestrale, **cioè** esce una volta ogni tre mesi.

- **conclusivi** perché **concludono**. I più importanti sono: **perciò, quindi, pertanto, dunque, insomma**

Ho lavorato tutto il giorno, **perciò** me ne torno a casa.

- **correlativi** perché **mettono in relazione**. I più importanti sono: **sia... sia, né... né, così... come, non solo... ma anche**

Non solo mi ha invitato a pranzo, **ma** mi ha **anche** fatto un bellissimo regalo.

➤ COMPLETA LE SEGUENTI FRASI.

- | | |
|-------------------------------------|------------------------------------|
| 1. Ho mangiato molto, però | 7. Vado a dormire, se |
| | |
| 2. Ho mangiato molto, e allora | 8. Vado a dormire, perché |
| | |
| 3. Ho mangiato molto, perché | 9. Vado a dormire, purché |
| | |
| 4. Ho mangiato molto, anche se ... | 10. Vado a dormire, dopo che |
| | |
| 5. Ho mangiato molto, come | 11. Vado a dormire, anche |
| | |
| 6. Ho mangiato molto, fino a che .. | 12. Vado a dormire, |
| | |

CONNETTORI SUBORDINANTI

I connettori **subordinanti** uniscono due elementi: una **frase principale** e una **frase secondaria**, meno importante. Si chiamano in vari modi, a seconda della funzione che ha la frase secondaria.

Essi possono essere:

- **causali** quando la secondaria spiega la causa. I più importanti sono: **perché, poiché, siccome, dato che, visto che, dal momento che**

Mangio il cioccolato **perché** mi piace.

- **finali** quando la secondaria indica lo **scopo**. I più importanti sono: **affinché, perché, al fine di, per**

Te lo ripeto, **affinché** tu non te lo dimentichi.

- **temporali** quando la secondaria indica il **tempo**. I più importanti sono: **quando, mentre, finché, prima che, dopo che, appena**

Mentre ascolto la musica, penso.

- **dichiarativi** quando la secondaria **dichiara** qualcosa. Il più importante è: **che**

Penso **che** Paola sia andata a scuola.

- **condizionali** quando la secondaria indica la **condizione**. I più importanti sono: **se, purché, qualora, supposto che, nel caso che**

Se finisco presto i compiti, vado a trovarti.

- **modali** quando la secondaria indica il **modo**. I più importanti sono: **come, come quando, in modo che**

Fa' **come** ti dico.

- **concessivi** quando la secondaria **concede** qualcosa. I più importanti sono: **sebbene, anche se, benché, nonostante che**

Giovanni ha molti problemi, **anche se** ride sempre.

- **eccezzuativi** e **limitativi** quando la secondaria esprime una **eccezione** o **limitazione**. I più importanti sono: **fuorché, tranne, tranne che, eccetto che, per quanto**

Per quanto ne so, la gita è stata annullata.

➤ COLLEGA OGNI FRASE DELLA PRIMA COLONNA

- | | |
|--------------------------------|-----------------------------|
| 1. Verrò in montagna con voi | a. perché costa meno. |
| 2. Non vinciamo la partita | b. purché ci sia neve. |
| 3. Mi ha guardato male | c. se non corriamo di più. |
| 4. Loredana mangia troppo | d. come se fosse colpa mia. |
| 5. Compro la frutta al mercato | e. anche se le fa male. |

INDICE

- **GENERI del VERBO** (pp. 2 e 3)
- **FORME del VERBO** (pp. 4 e 5)
- **SOGGETTO** (p. 6)
- **PREDICATI VERBALE e NOMINALE**
(pp. 7 e 8)
- **Usi del Verbo ESSERE** (pp. 9 e 10)
- **PRINCIPALE** (pp. 11 e 12)
- **COORDINATE e SUBORDINATE**
(pp. 13 e 14)
- **Subord. ESPLICITE ed IMPLICITE**
(p. 15)
- **CONG. nelle prop. DIPENDENTI**
(p. 16)
- **PERIODO IPOTETICO** (p. 17)
- **PREPOSIZIONI** (p. 18)
- **Mappa dei principali COMPLEMENTI**
(p. 19)
- **CONNETTORI** (p. 20)